

Regione. La somma non dà garanzie per il futuro La Giunta stanZIA: arrivano gli stipendi dei consiglieri

La giunta regionale stanZIA 16 milioni per il funzionamento e gli stipendi di consiglieri e dipendenti

Arrivano i fondi per il Consiglio

Accolto l'appello di Talarico ma la somma non offre garanzie per il futuro

di GIOVANNI VERDUCI

REGGIO CALABRIA - Allarme rientrato in "astronave". I consiglieri regionali, a breve, riceveranno la loro indennità. La giunta regionale ha liquidato 15 milioni e 500 mila euro al Consiglio regionale per le spese di funzionamento. Una boccata di ossigeno per le casse di Palazzo Campanella che, almeno per il momento, non dovrebbe avere problemi a coprire le spese per gli stipendi delle centinaia di dipendenti degli uffici regionali e per i fornitori diretti.

Questa rimessa, infatti, potrebbe bastare solo per qualche mese. Il Consiglio regionale ha chiuso il suo bilancio di previsione per il 2013 con la voce uscite a 62 milioni di euro circa, con un taglio rispetto allo scorso anno di oltre 10 milioni di euro. Calcolando i fondi girati ieri dalla Giunta regionale, infatti, per le spese di funzionamento della macchina burocratica dell'assemblea legislativa calabrese mancherebbero ancora circa 44 milioni di euro. A queste somme, poi, vanno aggiunti anche i 53 milioni di euro che devono essere inviati alle casse del Consiglio regionale in riferimento al bilancio del 2012.

Reggio Calabria chiama, quindi, e Catanzaro risponde,

anche se con qualche giorno di ritardo rispetto agli impegni che aveva assunto il governatore Giuseppe Scopelliti. La decisione dell'assessore al Bilancio, Giacomo Mancini è stata la risposta diretta alla richiesta che, in mattinata, era stata avanzata dal presidente del consiglio regionale. Franco Talarico, dopo che il caso era scoppiato sulle colonne del Quotidiano della Calabria, aveva mandato un messaggio diretto ai colleghi di coalizione che hanno insortito la guida della cosa pubblica calabrese. Il presidente Talarico, in merito allo stato delle casse regionali e alla carenza di liquidità, ha stabilito di fissare alcune priorità garantendo gli stipendi a tutti i dipendenti di Palazzo Campanella e al personale delle strutture e non pagando quelli dei consiglieri.

«Si ricorda - ha concluso Talarico, quando ancora era in corso la riunione di giunta - che il Bilancio del Consiglio dal 2010 ad oggi è stato ridotto di circa venti milioni di euro. Ci si augura comunque che nel più breve tempo possibile la Giunta regionale provveda a trasferire i fondi necessari al pagamento delle spettanze di tutto il personale, nonché alla copertura degli impegni economici assunti dagli uffici del Consiglio».



Trovati i fondi per il Consiglio